



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a Union Network International - UNI

UILCA Coordinamento Nazionale Banca CR Firenze Gruppo Intesa Sanpaolo

Firenze, 14 giugno 2010

ALLE ISCRITTE E AGLI ISCRITTI UILCA BANCA CR FIRENZE

Care Amiche e Cari Amici,

per tutti i dipendenti di Banca CR Firenze iscritti al Fip – Fondo Integrativo delle Pensioni erogate al Personale della Cassa di Riparmio di Firenze S.p.a. si approssima il termine del 30 giugno, entro il quale operare la scelta in merito alla destinazione della propria posizione pensionistica aperta presso il Fip - Sezione speciale ⁽¹⁾, o confluita dal primo novembre 2009 presso la Sezione transitoria a contribuzione definita, avente carattere liquidatorio, costituita nel Fip per effetto dell'accordo 4 novembre 2009 ⁽²⁾.

Il prossimo primo luglio, in mancanza di una esplicita scelta e adesione a uno dei due fondi pensione a contribuzione definita operanti nel Gruppo Intesa Sanpaolo, il Fondo San Paolo Imi e il Fondo Pensione per il Personale non dirigente delle Aziende del Gruppo bancario Intesa (Fapa di Gruppo), le posizioni previdenziali attualmente aperte presso il Fip saranno trasferite al comparto più prudenziale del Fondo Sanpaolo Imi, con mantenimento delle contribuzioni in essere e conservazione della qualifica di *vecchio iscritto* ⁽³⁾ per coloro che ne sono in possesso ⁽⁴⁾.

- 1 Sono iscritti al Fip – Sezione speciale i dipendenti assunti successivamente al 28 aprile 1993 che vi abbiano aderito, nonché coloro che, pur assunti antecedentemente, abbiano scelto di destinare in tutto o in parte il loro Tfr maturando alla previdenza complementare.
- 2 In forza dell'accordo 4 novembre 2009, raggiunto dopo lunga trattativa conseguente alla disdetta da parte dell'Azienda dell'accordo istitutivo del Fip, stante la situazione di grave squilibrio attuariale, è stata operata la trasformazione della Sezione ordinaria da regime a prestazione definita a regime a contribuzione definita con l'individuazione di dotazioni individuali (i c.d. *Zainetti*). Ricordiamo che tutti i testi degli accordi sono reperibili nell'apposita sezione del sito www.uilcais.it
- 3 Sono vecchi iscritti coloro che risultavano iscritti alla previdenza obbligatoria prima del 29 aprile 1993 e a fondi costituiti prima della data di entrata in vigore della Legge n. 421/1992 (15 novembre 1992). La condizione di vecchio iscritto si perde in caso di riscatto dell'intera posizione maturata (cfr. in proposito pag.192 Relazione annuale Covip 2008).
- 4 Art. 3.3 Accordo 4 novembre 2009. L'Accordo 4 novembre 2009 fa comunque salva la facoltà di ciascun interessato di trasferire la propria posizione ad altro fondo pensione aperto o forma pensionistica complementare con perdita della contribuzione aziendale o di riscattare integralmente la posizione stessa (con conseguenze in ordine alla perdita della qualifica di vecchio iscritto per chi la possiede, dell'anzianità complessivamente maturata nella previdenza complementare ai fini del raggiungimento degli otto anni di iscrizione per la richiesta di anticipazione del montante maturato, nonché scontando una penalizzazione fiscale derivante dall'applicazione su parte del montante della

Le contribuzioni aziendale attualmente previste e che verranno mantenute in caso di adesione ai citati Fondo Sanpaolo Imi e Fapa di gruppo, calcolate con riferimento alla retribuzione assunta come base di calcolo del Tfr e al netto delle contribuzioni di legge previste dalla normativa tempo per tempo vigente in materia, sono:

- 3,25% per gli iscritti in servizio assunti sino al 31 dicembre 1990;
- 3,30% per gli iscritti in servizio assunti tra il primo gennaio 1991 e il 28 aprile 1993;
- 3% per i dipendenti assunti successivamente al 28 aprile 1993 ⁽⁵⁾ (nonché per coloro che, avendo riscattato la propria posizione previdenziale intendano reinscrivere a uno dei citati fondi).

Qualora non abbiate ancora operato la vostra scelta, data l'importanza della stessa vi consigliamo di prendere visione del materiale reperibile sulla intranet aziendale nei link dedicati a ciascuno dei due fondi (sezione persona/salute e previdenza/fondi pensione/Fondo Sanpaolo Imi e sezione persona/salute e previdenza/fondi pensione/Fapa di Gruppo). In ciascuno dei due link, oltre alle brochure che in sintesi descrivono le principali caratteristiche di ciascun fondo (che alleghiamo alla presente), potrete visionare gli statuti dei fondi, le rispettive note informative, i bilanci per approfondire le strutture patrimoniali di entrambi, i costi, le modalità e tempistiche degli switch e delle possibilità di variazione della propria contribuzione.

Ci permettiamo di suggerirvi una scelta ragionata in base alle vostre esigenze, attuali e prospettive, tenendo presente che potete sfruttare, ancorché con modalità differenti a seconda dei due fondi, la possibilità di conferire il montante maturato nel Fip e la contribuzione futura (sia aziendale che vostra, nonché l'eventuale quota o totalità del Tfr) su più linee operando così una diversificazione del rischio.

Con l'occasione sottolineiamo che nel Fapa sono presenti e già operative prestazioni accessorie di natura assicurativa a copertura del rischio morte e morte e invalidità che verranno rese disponibili alle stesse condizioni anche nel Fondo Sanpaolo Imi.

Per ulteriori approfondimenti, chiarimento o segnalazioni non esitate a contattarci.

Segreteria Uilca Banca CR Firenze

tassazione ordinaria secondo quanto specificato dall'Agenzia delle Entrate).

5 Il contributo del 3% sarà mantenuto per coloro che, assunti successivamente al 28 aprile 1993 abbiano aderito al Fip – Sezione Speciale. La medesima contribuzione aziendale, stante quanto previsto nell'Accordo 4 febbraio 2010, è riconosciuta anche al personale assunto in Banca CR Firenze nelle categorie delle aree professionali e dei quadri direttivi con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato nel caso aderisca al Fondo Spimi o al Fapa di Gruppo. In forza del medesimo accordo è prevista anche la facoltà per i dipendenti, appartenenti alle categorie delle aree professionali o dei quadri direttivi, assunti con contratto a tempo determinato di durata pari o superiore a nove mesi di iscriversi al Fapa di gruppo con il riconoscimento anche per tali lavoratori di una contribuzione aziendale del 3%.